



PIANO SCOLASTICO DI RIFERIMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Quadro normativo di riferimento

- D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica
- Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2
- "Indicazioni operative per lo svolgimento delle attività didattiche nelle scuole del territorio nazionale in materia di Didattica Digitale Integrata e di attuazione del decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione 19 ottobre 2020" (Registro ufficiale n. 1934 del 26 ottobre 2020).

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dall'Ufficio Scolastico Regionale;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2.

L'Istituto Comprensivo Natale Prampolini integra il PTOF con il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Piano scolastico individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata dell'Istituto Natale Prampolini.

2. Tale Piano scolastico è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il Piano scolastico ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 – Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo Natale Prampolini, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni in caso di nuovo lockdown, e in caso di quarantena o isolamento fiduciario di insegnanti e di alunni (interi gruppi classe). La DDI è destinata, in casi eccezionali, anche agli alunni che

presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute e in caso di assenze prolungate in caso di ospedalizzazione.

4. La DDI ,per la scuola Primaria e per quella dell'Infanzia, garantisce,di fatto,la necessaria continuità dei rapporti stabiliti tra docenti ed alunni,nel rispetto delle diverse esigenze dell'età evolutiva di questi ultimi.

5. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati personali, anche in formato digitale, o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.
- **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work per la scuola secondaria di primo grado.

Non rientra tra le attività asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli alunni, ma le attività asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte degli alunni di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

6. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

7. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità degli alunni e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni Nazionali per i diversi percorsi di studio e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'Istituto.

8. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutti gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla classe o allo studente con disabilità, in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

9. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli alunni, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme scelte dalla Scuola per le attività didattiche.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- il Registro elettronico Axios che offre anche strumenti per la condivisione di materiali didattici e link utili per l'attività educativa;
- la piattaforma WeSchool disponibile in modo gratuito per tutti gli istituti scolastici, comprende una serie di funzioni indispensabili per lo svolgimento delle attività didattico educative, sia in presenza che a distanza;
- Google Meet, Jitsi Meet per le attività sincrone e incontri collegiali.

2. Nell'ambito delle attività digitale in modalità **sincrona**, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale concordato (lezioni sincrone), annotando anche gli alunni assenti. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. Nell'ambito delle attività digitali in modalità **asincrona**, gli insegnanti appuntano sul Registro di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti, avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza (DAD), ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più plessi dell'Istituto, la programmazione delle attività digitali in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito, seguendo i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti, con determina del Dirigente scolastico (*D.M. del 7 agosto 2020, n. 89 Linee Guida DDI*).

GESTIONE DELLE ORE IN DDI			
<i>Ordine di scuola</i>	<i>Attività SINCRONA (da lun a ven)</i>	<i>Attività ASINCRONA (da lun a ven)</i>	<i>Unità oraria</i>
INFANZIA	Da programmare ¹ (dalle 9,00 alle 12,00)	Da programmare (dalle 12,00 alle 14,00)	30'
PRIMARIA (classi 1 [^])	10 (dalle 9,00 alle 12,00)	12 (dalle 12,00 alle 14,00)	50'
PRIMARIA (classi 2 [^] -3 [^] -4 [^] -5 [^])	15 (dalle 9,00 alle 12,00)	7 (dalle 12,00 alle 14,00)	50'
SECONDARIA	15 (dalle 9,00 alle 12,00)	3 (dalle 12,00 alle 14,00)	50'

Per quanto riguarda la scuola Primaria il monte ore da svolgere in caso di DDI/DAD non sarà sempre, per le classi dalla seconda alla quinta, di 15 ore settimanali ma, in linea di massima, dalle 10 alle 15 ore totali. Il team dei docenti valuterà, infatti, di caso in caso, il monte ore da dedicare alla classe in considerazione di una serie di variabili, tra cui i problemi legati alla connessione o quelli di carattere tecnico e organizzativo. In questo caso verrà dato maggiore spazio alle attività asincrone, a completamento dell'orario settimanale. Inoltre, nell'orario settimanale, le ore dedicate alle Educazioni, saranno gestite accorpandole, in parte, alle discipline dell'area linguistico-espressiva oppure a quelle dell'area logico-matematica.

ESEMPIO DI ORARIO SCUOLA PRIMARIA		
DISCIPLINE	ATTIVITA' SINCRONE N. ORE	ATTIVITA' ASINCRONE N. ORE
ITALIANO	6	3
MATEMATICA	3	2
INGLESE	1	1
STORIA	1	1
GEOGRAFIA	1	1
SCIENZE	1	1
IRC	1	1
EDUCAZIONI	1	2

¹ Monte ore da programmare secondo le esigenze del gruppo classe rispettando solo l'intervallo temporale indicato.

ESEMPIO DI ORARIO SCUOLA SECONDARIA		
DISCIPLINE	ATTIVITA' SINCRONE N. ORE	ATTIVITA' ASINCRONE N. ORE
ITALIANO	4	2
STORIA	1	1
GEOGRAFIA	1	1
MATEMATICA	3	1
SCIENZE	1	1
INGLESE	2	1
FRANCESE/SPAGNOLO	1	1
MUSICA	1	1
TECNOLOGIA	1	1
ARTE	1	1
SCIENZE MOTORIE	1	1
IRC	1 (a settimane alterne)	1 (a settimane alterne)

2. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo adottata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

3. Di ciascuna attività asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di alunni e studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute degli alunni.

4. Compiti del coordinatore di classe:

- ✓ monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline;
- ✓ monitorare eventuali sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di attività asincrone di diverse discipline;
- ✓ controllare periodicamente l'utilizzo inappropriato della piattaforma da parte degli alunni.

5. Compiti del docente:

- ✓ assegnare le attività asincrone rispettando gli orari segnalati nella tabella;
- ✓ salvare e archiviare tutto il materiale didattico utilizzato.

6. Compiti dello studente:

- ✓ rispettare gli orari delle lezioni sincrone;
- ✓ rispettare i tempi e le modalità di consegna indicati dai docenti.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet (avendo cura di creare l'aula virtuale e condividere il link con la classe) o Jitsi Meet (attivando l'aula virtuale in WeSchool), in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting degli alunni.

2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet o Jitsi Meet, invitando i partecipanti tramite il loro indirizzo e-mail individuale o l'invio del link.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la **presenza** degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni agli alunni e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- accedere al meeting con **puntualità**, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- accedere al meeting sempre con **microfono disattivato**. L'eventuale attivazione del microfono sarà richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dell'alunno;
- in caso di ingresso in ritardo, non sarà consentito interrompere l'attività in corso;
- partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola saranno rivolte all'insegnante sulla chat oppure potranno essere utilizzati gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, etc.);
- partecipare al meeting con la **videocamera attivata** che inquadra l'alunno stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari ed eccezionali, da comunicare all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare agli alunni con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe/interclasse, le attività in modalità asincrona.

2. Gli insegnanti utilizzano WeSchool come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. WeSchool consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

3. WeSchool utilizza il proprio sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in

contesti diversi. Tramite Weschool è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate.

4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere **documentabili** e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

5. Gli insegnanti progettano e realizzano le attività asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con gli alunni, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. WeSchool possiede un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso ai contenuti della piattaforma.

2. E'assolutamente **vietato** diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

3. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

4. Nei casi più gravi saranno prese in considerazione le sanzioni previste dalla legge n° 71 del 2017 "*Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo*".

Art. 8- DAD/DDI per alunni con BES

1. Agli alunni con bisogni educativi speciali, durante la DAD/DDI, sarà **garantito** l'apprendimento attraverso l'utilizzo delle misure dispensative e compensative indicate nei PEI e nei PDP, valorizzando l'impegno, la partecipazione ed il progresso degli stessi.

2. Sarà cura dei docenti curricolari predisporre il materiale per l'apprendimento da utilizzare con gli alunni DSA/BES secondo le indicazioni dei relativi PDP.

3. Per gli alunni in situazione di handicap saranno invece i docenti specializzati, coadiuvati dagli insegnanti curricolari, a predisporre l'opportuno materiale didattico.

4. Nel caso in cui si renda necessario attuare attività didattica in modalità a distanza, ogni docente di sostegno seguirà un proprio quadro orario che potrà:

- se l'alunno segue la programmazione di classe, coincidere con quello della classe;
- se l'alunno segue una programmazione differenziata svolgere lezioni individuali;
- se l'alunno segue una programmazione semplificata, svolgere sia lezioni sincrone che asincrone alla classe.

5. Il docente di sostegno si uniformerà, dove possibile, ad utilizzare la piattaforma scelta dalla scuola e a seguire tutte le indicazioni proposte dalla stessa.
6. I referenti per gli alunni con BES, attivano e mantengono la comunicazione ed il dialogo con alunni e famiglie per verificare eventuali problemi durante la DAD/DDI e trovano soluzioni con la collaborazione dei singoli Consigli di Classe.
7. La valutazione degli alunni con BES tiene conto delle misure previste dai rispettivi Consigli di Classe nei PEI/PDP.
8. Per gli alunni cosiddetti “fragili”, su richiesta delle famiglie e dopo presentazione di certificato medico alla scuola, potrà essere garantita la didattica digitale integrata, con monitoraggi periodici.

Piano DDI per l'attività di Sostegno

Modalità di attuazione DDI per alunni BES

Per gli alunni con certificazione L.104/92 il monte ore settimanale e le attività andranno concordate con le famiglie e con gli altri operatori coinvolti nel Piano Educativo Individualizzato.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riscoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari nel rispetto della richiamata disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante.

Per la didattica a distanza, sarà previsto per le discipline di base un primo momento di lavoro quotidiano con l'intero gruppo classe, seguito da momenti di approfondimento e semplificazione in piccolo gruppo, col supporto dei docenti di sostegno della classe.

L'organizzazione di massima viene riportata nella tabella successiva, fermo restando l'autonomia organizzativa dei singoli team docenti/consigli di classe in risposta ai Bisogni Educativi di ogni alunno.

Scuola Infanzia	<p>DDI: le modalità ed i tempi sono di volta in volta definiti dal team dei docenti nel rispetto del Piano della DDI ed in base agli obiettivi del PEI o del PDP.</p> <p>Le attività saranno calendarizzate ad inizio settimana e concordate con le famiglie per un monte ore minimo di 5h settimanali.</p>
Scuola Primaria	<p>DDI: per le attività sincrone si prevede un monte ore variabile tra le 5 e le 10 ore settimanali in base alle fragilità dello studente, al PDP e/o al PEI; 5 ore minimo con la classe e le restanti ore (fino ad un massimo di 17) per attività individuali oppure a piccoli gruppi organizzate dai docenti di sostegno contitolari.</p>
Scuola Secondaria	<p>DDI: per le attività sincrone si prevede un monte ore variabile tra le 5 e le 10 ore settime-</p>

	nali in base alle fragilità dello studente, al PDP e/o al PEI; 5 ore minimo con la classe e le restanti ore (fino ad un massimo di 13h) per attività individuali oppure a piccoli gruppi organizzate dai docenti di sostegno contitolari.
--	---

Art. 9 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, **dal giorno successivo** prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale predisposto dal Dirigente scolastico.
2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singoli alunni o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento dei docenti della classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivate attività di DDI, previa informativa alle famiglie degli alunni interessati, secondo un orario ridotto rispetto a quello previsto in presenza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.
3. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di alunni e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposta determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte gli alunni e gli studenti delle classi interessate.

Art. 10 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare **che non si trovano** in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale **garantiscono** la prestazione lavorativa attivando per le classi in quarantena/isolamento domiciliare, a cui sono assegnati, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un orario settimanale predisposto dal Dirigente scolastico.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

3. Se **l'intera classe** del docente sarà stata posta in quarantena con sorveglianza attiva, al pari del docente stesso, il Dirigente Scolastico dispone che per quella classe le attività didattiche siano svolte in modalità di DDI, sia per il docente a sua volta in quarantena, sia –eventualmente –per **tutti i docenti** che di quella classe siano contitolari, anche se non posti in quarantena. Questi ultimi

potranno, infatti, svolgere la DDI da scuola, utilizzando devices e connettività dell'Istituto, come nei casi in cui la quarantena riguardi solo gli alunni delle classi.

4. Qualora, invece, le classi del docente posto in quarantena non siano a loro volta nella stessa condizione, il docente posto in quarantena potrà svolgere attività di DDI, innanzitutto ogni qual volta sia prevista, da orario settimanale, la **copresenza** con altro docente della classe. La presenza nelle classi di titolarità del personale posto in quarantena potrà essere altresì garantita facendo ricorso a personale dell'organico dell'autonomia in servizio presso l'istituzione scolastica, individuando la necessità di garantire l'attività didattica come priorità temporanea rispetto allo svolgimento di altre eventuali attività non connesse all'insegnamento curricolare.

5. Per quanto attiene la circostanza dei docenti di sostegno, contitolari a pieno titolo delle classi in cui prestano servizio, si ritiene che la particolarità della loro funzione inclusiva per l'alunno con disabilità, in via ordinaria, debba essere considerata prioritaria rispetto alla necessità di gestione generalizzata del gruppo classe. I Dirigenti scolastici, pertanto, potranno disporre il loro impiego in funzioni di **supporto al docente** in quarantena esclusivamente a orario settimanale invariato e nelle classi di cui siano effettivamente contitolari, sempre che non vi siano particolari condizioni ostative, legate alla necessità di gestione esclusiva degli alunni con disabilità loro affidati.

Art. 11 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, anche in considerazione delle griglie contenenti i criteri di valutazione approvate dal collegio dei docenti al termine dell'a.s. 2020 per ottemperare alla valutazione del periodo di DAD .

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 12 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di **comodato d'uso gratuito** di devices, per favorire la partecipazione degli alunni alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto che indichi i criteri di attribuzione (precedenza) dei dispositivi digitali.

Art.13 - Rapporti scuola-famiglia

1. I colloqui con i genitori si svolgeranno da **remoto**, secondo calendario e modalità che saranno comunicate tramite circolari sul sito della scuola.
2. In presenza, sono previsti solo colloqui per discutere i **casi particolari**, concordati con il docente e autorizzati dal DS.
3. I canali di comunicazione usati saranno: il Registro Elettronico e il sito web della scuola.

Art. 14 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. I genitori degli alunni o chi ne esercita la responsabilità genitoriale:
 - a) prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
 - b) sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della piattaforma WeSchool al momento della registrazione, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
 - c) sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità.